

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO**  
**NELLA RIUNIONE DEL 15 GIUGNO 2023**

**IL COMITATO ESECUTIVO**

“Preso atto di quanto rappresentato dal Presidente in corso di seduta in merito agli sviluppi della situazione in essere presso l'Automobile Club di Palermo, sottoposto a gestione commissariale con decreto del Sottosegretario di Stato con delega allo Sport dell'8 aprile 2022, con particolare riguardo alle azioni attivate dalla curatela fallimentare della Società ACI Service Palermo srl, partecipata dallo stesso AC, per il recupero di un credito complessivo di circa 8 milioni di euro vantato nei confronti del Sodalizio a seguito di sentenza del Tribunale di Palermo di condanna dell'AC al pagamento di circa 1,3 milioni di euro e di ulteriore sentenza dello stesso Tribunale, attualmente in fase di appello, di condanna al pagamento di circa 6,7 milioni di euro in solido con gli ex-amministratori della Società; considerato che nell'ambito di detti procedimenti la curatela fallimentare e l'Automobile Club hanno valutato favorevolmente la possibilità di giungere ad una soluzione transattiva della controversia sulla base del riconoscimento da parte del Sodalizio dell'importo di 850.000 euro, a definizione di ogni pretesa; tenuto conto che allo scopo di salvaguardare la possibilità di recupero del credito la curatela fallimentare ha a suo tempo attivato azione revocatoria dell'atto di acquisto da parte dell'ACI del marchio *Targa Florio*, già di proprietà dell'AC di Palermo; considerato che la soluzione prospettata consentirebbe alla gestione commissariale dell'Automobile Club di definire la propria posizione debitoria per un importo pari a circa il 10,5% della complessiva richiesta creditoria, peraltro già oggetto di due pronunce non favorevoli al Sodalizio; considerato inoltre che detta soluzione comporterebbe il venir meno dell'azione revocatoria promossa dalla curatela fallimentare nei confronti della compravendita del marchio *Targa Florio*, salvaguardando la piena proprietà dello stesso in capo all'ACI; tenuto conto che il Sodalizio, stante la situazione di rilevante criticità in atto sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, non è in grado di sostenere autonomamente gli oneri connessi alla predetta soluzione transattiva; rilevato l'interesse dell'ACI, sia nella sua qualità di proprietario del marchio che in considerazione del vincolo federativo in essere con gli Automobile Club federati, a supportare la gestione commissariale dell'AC di Palermo ai fini della definizione della controversia nei termini transattivi di cui sopra, mediante anticipazione delle risorse all'uopo necessarie, al fine di sostenere le iniziative di progressivo riequilibrio e risanamento della gestione attivate dal Commissario straordinario e, nel contempo, di salvaguardare i suoi diritti di proprietà del marchio *Targa Florio*; su proposta del Presidente; all'unanimità; **autorizza** il Commissario straordinario dell'Automobile Club di Palermo a formulare, nell'ambito delle controversie in essere con la curatela fallimentare della Società ACI Service Palermo srl, una proposta di definizione transattiva del contenzioso mediante riconoscimento, da parte del Sodalizio, dell'importo massimo di euro 850.000, con anticipazione da parte di ACI delle relative risorse all'AC, e rinuncia della controparte ad ogni

ulteriore pretesa ed alla prosecuzione dei giudizi in corso, ivi compresa l'azione revocatoria della compravendita del marchio *Targa Florio*. In caso di accettazione in sede giudiziale dell'accordo transattivo nei termini di cui sopra, il Comitato Esecutivo assumerà le conseguenti determinazioni ai fini dell'anticipazione dell'importo necessario, con corrispondente incremento della posizione creditoria dell'Ente nei confronti dell'Automobile Club di Palermo.”.